



**Comune
di Bologna**

Rassegna Stampa

dal 23 ottobre 2024 al 27 ottobre 2024

Rassegna Stampa

26-10-2024

IL COMUNE

REPUBBLICA BOLOGNA

26/10/2024

5

[Bologna-Milan rinviata E il calcio si divide = Bologna-Milan rinviata Fenucci: "La scelta più saggia"](#)
Luca Bortolotti

2

Lettera degli Ultrà: "Giocare sarebbe stato grottesco"

Bologna-Milan rinviata E il calcio si divide

di Luca Bortolotti • a pagina 5



Si doveva giocare oggi, recupero forse a febbraio. Salta pure la sfida a gennaio con l'Inter, che sarà in Arabia

Bologna-Milan rinviata Fenucci: "La scelta più saggia"

di Luca Bortolotti

Bologna-Milan non si giocherà. Non al Dall'Ara, non a porte chiuse, né a Como o a Empoli come è stato proposto durante il consiglio d'emergenza

della Lega Calcio che voleva salvare la partita. Ma alla fine di circa 21 lunghe ore iniziate con l'ordinanza del Comune di giovedì ha prevalso la linea delle istituzioni cittadine e del Bologna. Le prime ferme nel no alla sfi-

da del Dall'Ara, sia col pubblico che senza, considerato che le zone attorno a via Andrea Costa sono tuttora tra le più colpite e alle prese con la fase emergenziale dell'alluvione; il club a sposare la stessa linea oppo-



Peso: 1-16%, 5-49%

nendosi anche a disputare la gara in un'altra città. Anche questo si era messo sul tavolo, tra telefonate, incontri, riunioni e assemblee. Da giovedì sera la Lega e il Milan avevano iniziato a spingere per trovare una via per giocare, qui o altrove. Capito dopo la riunione di ieri mattina tra il sindaco Matteo Lepore e il prefetto Attilio Visconti che il Dall'Ara non sarebbe stato messo a disposizione neanche da vuoto, la Lega ha avviato i contatti col Como, prospettato il Sinigaglia come soluzione alternativa. È poi emersa l'opzione Castellani in accordo con l'Empoli, durante un cda d'emergenza interrotto per la programmata assemblea e poi ripreso.

«Andiamo verso una scelta di sensibilità verso il nostro territorio», aveva nel frattempo commentato il sindaco Lepore, anticipando quanto sarebbe stato deciso nel pomeriggio. Quando è tornata sul tavolo del cda l'opzione rinvio, e alla fine è questa che ha prevalso. All'ipotesi campo neutro quanto alle porte chiuse il Bologna aveva storto il naso già ai primi contatti di giovedì e non ha cambiato idea ieri sottolineando le difficoltà che stanno vivendo molti suoi tifosi, e così non s'è trovato un accordo per migrare in uno stadio di riserva. La Lega ha allora comunicato di «prendere atto dell'ordinanza del sindaco di Bologna», con sod-

disfazione sul fronte emiliano, diversi malumori su quello milanista. «È la scelta più saggia, giocare senza pubblico è sempre una sconfitta per il movimento e il rinvio consente di salvare l'incasso che in parte verrà devoluto alle popolazioni colpite - il commento dell'ad rossoblù Claudio Fenucci -. Al di là della solidarietà per le famiglie c'erano anche situazioni oggettive di difficoltà della zona stadio».

Idea totalmente opposta per Paolo Scaroni, presidente del Milan che fino all'ultimo ha cercato di forzare per giocare: «Una decisione incomprensibile, il sindaco ha vietato la partita a porte chiuse, non ho capito perché». Anche il presidente di Lega Lorenzo Casini si dice «sorpreso dell'ordinanza che partiva dal presupposto del problema di portare 35mila persone allo stadio, ma poi il Comune non ha dato disponibilità alle porte chiuse e abbiamo dovuto scegliere se imporre un campo neutro o rinviare. Per noi giocare senza pubblico era praticabile, ma è pure vero che la situazione a Bologna è stata particolarmente difficile».

Ora alla Lega spetta trovare un incastro per il recupero tra due squadre impegnate su tre fronti e il Bologna dovrà riprogrammare anche il match del 5 gennaio con l'Inter impegnata in Supercoppa. A meno di

non giocare a Natale o Santo Stefano la sola data ipotizzabile nel 2024 sarebbe stata il 18 dicembre, ma Casini ha spiegato che non verrà spostata Verona-Milan del 20, e l'idea tramonta. A gennaio praticamente impossibile, febbraio è il mese più fattibile, ma il calendario dipende dai rispettivi cammini in Champions. E visto che il regolamento chiede almeno otto giornate di distanza tra partita di andata e ritorno, con Milan-Bologna a San Siro l'11 maggio l'ultima data utilizzabile è verso metà marzo. Intanto il Bologna (che martedì sarà di scena a Cagliari), ha reso noto ieri i dati sulla chiusura del bilancio, con un perdita netta che dai 16,3 dell'anno scorso passa a 10,4. Salgono i ricavi, da 82,8 a 104.

**Tensioni e veleni
la Lega Calcio
inizialmente voleva
farla disputare.
Rossoneri furanti
"È incomprensibile"**



▲ L'anno scorso Posch contro Reijnders, era agosto 2023, prima di campionato: al Dall'Ara vinse il Milan 2-0



Peso: 1-16%, 5-49%